

D.D.G. n. 1854/3

**RAG. C.LE ASSESSORATO
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

VISTO e assunto impegno
ridotto
definitivo di € 8.917.352,54
provvisorio

n. 1 cap. 602850 es. fin. 2015

scheda n. _____
Palermo li 10 AGO 2015

Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana
11 AGO. 2015
N. <u>210</u>

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Dipartimento regionale delle Attività Produttive

IL DIRIGENTE GENERALE

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA
13 AGO. 2015
Reg. N° <u>1</u> Foglio N° <u>188</u>

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il trattato istitutivo della Comunità europea;

VISTO il regolamento CE n.1080/2006 del 5 luglio 2006 relativo al fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il regolamento CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il regolamento CE n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il regolamento CE 1083/2006;

VISTO il Programma operativo regionale FESR Sicilia 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 e adottato con deliberazione di Giunta n.188 del 22 maggio 2009;

VISTO l'asse IV del P.O. FESR Sicilia "Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione", obiettivo specifico 4.1., obiettivo operativo 4.1.2 e, in particolare, la linea di intervento 4.1.2.A volta a promuovere "Azioni di qualificazione dell'offerta di ricerca e servizi a supporto all'innovazione e al trasferimento tecnologico";

VISTA la Strategia regionale per l'innovazione per il periodo 2007-2013, esitata con deliberazione di Giunta regionale n.225 del 30 settembre 2008;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n.196, regolamento di esecuzione del Reg. CE n.1083/2006;

VISTO il regolamento CE n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;

VISTO il Piano di comunicazione PO FESR - Sicilia 2007- 2013 approvato con decisione C (2007) 4242;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n.32;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2012, n.27;

VISTO il documento “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo” approvato dalla Commissione Europea il luglio 2009;

VISTE le linee guida per l’attuazione del PO FESR 2007-2013 adottate con delibera di Giunta n.266 del 29.10.2008;

VISTO il documento riguardante “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del P.O. FESR 2007/2013, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n.20 del 19.01.2012;

VISTO il D.D.G.3010/3 del 8 luglio 2011 (GURS n.31 del 22.07.2011) contenente l'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore della ricerca, sviluppo ed innovazione a valere sulla linea d’intervento 4.1.2.A del PO FESR 2007/2013;

VISTA la dotazione finanziaria prevista dall’art.5 del predetto avviso per le operazioni a), pari ad € 45.000.000,00;

VISTO il D.D.G. 1429/3 del 30 marzo 2012, registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2012, reg. n.4 foglio n.24, con il quale è stata approvata la graduatoria dei programmi ammessi a contributo a valere sull’obiettivo operativo 4.1.2 linea 4.1.2.A, operazioni di tipo a) del PO FESR 2007/2013, laddove l’intervento proposto dall’Università degli Studi di Catania (capofila), in partenariato con UniPA, UniME, ENEA Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l’Energia e lo Sviluppo, Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni, per la realizzazione del Progetto “Rete Integrata dei Laboratori Tecnologici delle Università Siciliane - RILTUS”, risulta collocato al posto n. 5 della stessa graduatoria (punteggio 62) per un importo pari ad € 14.551.727,00,

CONSIDERATO che i Progetti di cui alla graduatoria approvata con il citato D.D.G..n.1429/3 del 30.03.2012, denominati “Innovazione tecnologica e di processo per il settore manifatturiero (INTEP)” – Università capofila UNIME; “Piattaforma regionale di ricerca traslazionale per la salute” – Università capofila UNIPA; “Azione di qualificazione dell’offerta di ricerca e dei servizi per l’innovazione tecnologica costituzione di *mediterranean network for emerging nanomaterials* MEDNETNA” Università capofila UNICT; “RE.S.E.T. Rete di laboratori per la sicurezza, sostenibilità ed efficienza dei trasporti della Regione Siciliana” - Università capofila UNIKORE di Enna, sono stati ammessi a finanziamento con i rispettivi D.D.G. n. 2864/3 del 01 agosto 2012, Registrato dalla Corte dei Conti il 17 settembre 2012 Reg. n. 4 Foglio n. 221; n. 2770/3 del 25 luglio 2012, Registrato dalla Corte dei Conti il 14 agosto 2012 Reg. n.4 Foglio n. 217; n. 1560/3 del 24 luglio 2013, Registrato dalla Corte dei Conti il 02 ottobre 2013 Reg. n. 2 Foglio n. 262; n. 2809/3 del 25 luglio 2012, Registrato dalla Corte dei Conti il 14 agosto 2012 Reg. n.4 Foglio n.218;

VISTA l’istanza del settembre 2011 dove viene indicato in € 14.551.727,00 il costo complessivo del Progetto;

CONSIDERATO che nel corso dell’attuazione delle Linee 4.1.1.1,4.1.1.ATP e 4.1.1.2 del PO FESR 2007/2013 questo Dipartimento ha provveduto, a seguito di revoche, all’accertamento di economie nel capitolo di bilancio 642849 per un importo di € 23.058.948,04;

VISTA la nota prot.n. 27223 del 15.05.2015 con la quale questo Dipartimento ha chiesto al Dipartimento Programmazione di poter utilizzare dette economie nell'ambito della Linea 4.1.2.A az. tipo a);

VISTA la nota prot.n.10769 del 11.06.2015 con la quale il Dipartimento Programmazione ha trasmesso la suddetta proposta di rimodulazione al Presidente della Regione affinché la stessa possa essere sottoposta alla Giunta di Governo per la necessaria approvazione propedeutica all'autorizzazione di Variazione di Bilancio degli specifici capitoli;

VISTA la nota prot. n. 17619 del 26 marzo 2015 con la quale si chiede all'Università di Catania, in qualità di soggetto capofila del Progetto, di trasmettere apposita Dichiarazione con la quale si impegna a realizzare l'intervento entro e non oltre il 31 dicembre 2015, nonché il nuovo cronoprogramma dei lavori;

VISTA la nota prot. n. 41107 del 30 luglio 2015 con la quale si chiede all'Università di Catania, in qualità di soggetto capofila del Progetto, di trasmettere, alla luce dell'effettiva disponibilità finanziaria del capitolo 642850, apposito impegno a realizzare l'intervento debitamente rimodulato entro il limite finanziario di € 8.917.351,57, a concludere tutte le attività entro il 31.12.2015, nonché a trasmettere attestazione a firma del Responsabile Scientifico con la quale si conferma l'originaria coerenza e validità scientifica del progetto in argomento; nonché il nuovo cronoprogramma dei lavori;

VISTO il quadro economico rimodulato e trasmesso con nota prot. n.100542 del 06.08.2015 come di seguito ricavato:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO GENERALE RIMODULATO					
	TIPOLOGIA DI SPESA	PROGETTO ORIGINARIO	PROGETTO RIMODULATO	% SU PROGETTO RIMODULATO	% MASSIMA CONSENTITA
1	SPESE TECNICHE	€ 387.000,00	0	0	5%
2	OPERE EDILI	€ 1.840.000,00	€ 217.767,12	11,83	40%
3	ACQUISTO ATTREZZATURE	€ 9.291.356,00	€ 7.474.150,14	80,44	
4	RETI DI COLLEGAMENTO	€ 138.700,00	€ 118.700,00	85,58	
5	PERSONALE	€ 2.326.442,00	€ 946.868,55	40,70	15%
6	PRESTAZIONE DI TERZI	€ 280.000,00	€ 20.000,00	7,14	
7	COSTI SPECIFICI DI PROGETTO	€ 156.000,00	€ 50.692,25	32,49	
8	SPESE GENERALI	€ 132.229,00	€ 89.173,51	67,44	1%
		€14.551.727,00	€8.917.351,57		

e secondo la seguente ripartizione:

- UNICT: € 1.864.972,94
- UNIPA: € 2.852.100,86
- UNIME: € 2.869.322,00
- ENEA: € 474.866,00
- CNIT: € 856.089,77

CONSIDERATO che così come previsto dall'articolo 5 dei decreti di concessione di finanziamento relative alle altre operazioni finanziate a valere sull'obiettivo 4.1.2.A, *“i beneficiari devono comunicare preventivamente, alla Capofila ed al Dipartimento Attività Produttive, eventuali variazioni al progetto necessarie in fase esecutiva per il migliore e più completo svolgimento delle attività dello stesso. Non potranno comunque essere apportate variazioni superiori al 20% degli importi relativi alle macrovoci di spesa riportate nel quadro economico in premessa. Modifiche di entità superiori, ove ritenute indispensabili, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dipartimento Attività Produttive a seguito di formale e motivata richiesta. Le modifiche proposte non potranno in alcun caso alterare né l'impostazione generale del progetto, né gli obiettivi da conseguire, né comportare l'incremento dell'importo globale del finanziamento. Resta inteso che in caso di varianti approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento della predetta richiesta”*.

RITENUTO che le modifiche proposte non alterano né l'impostazione generale del progetto, né gli obiettivi da conseguire, né comportano incremento dell'importo globale del progetto valutato e inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. 1429/3 del 30 marzo 2012, registrato alla Corte dei Conti il 6 luglio 2012, reg. n.4 foglio n.24,

VISTA la Deliberazione n.186 del 21.07.2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato la rimodulazione finanziaria tra gli Obiettivi 4.1.1 e 4.1.2 del PO FESR 2007/2013;

VISTA la nota prot.n.13479 del 23.07.2015 con la quale il Dipartimento Programmazione ha trasmesso la suddetta Deliberazione n.186 del 21.07.2015 all'Assessorato dell'Economia affinché lo stesso possa procedere alla relativa Variazione di Bilancio ;

VISTA la nota prot.n.40373 del 28.07.2015 con la quale è stata chiesta all'Assessorato dell'Economia ai sensi dell'art.12 della L.r.n.47/77 e successive modifiche la riproduzione delle somme di € 828.365,00 sul capitolo 642850 per l'esercizio 2015;

VISTO Il Decreto di Variazione di Bilancio n. 1785 del 05/08/2015 con il quale è stata introdotta la variazione nello stato di previsione della spesa di Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione nel cap. n. 642850;

RITENUTO di poter procedere alla concessione del finanziamento di € **8.917.351,57** al partenariato composto dall'Università degli Studi di Catania (capofila), in partenariato con UniPA, UniME, ENEA Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo, Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni, per la realizzazione del Progetto “Rete Integrata dei Laboratori Tecnologici delle Università Siciliane – RILTUS

DECRETA

Art.1

Concessione del finanziamento

Per le considerazioni espresse in premessa al partenariato composto dall' Università degli Studi di Catania (capofila), in partenariato con UniPA, UniME, ENEA Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo, Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni, per la realizzazione del Progetto “Rete Integrata dei Laboratori Tecnologici delle Università Siciliane - RILTUS” è concesso il finanziamento, nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013 – linea d'intervento 4.1.2.A, operazioni di tipo a), di € **8.917.351,57** pari al 100% del

costo dell'intervento, per la realizzazione del Progetto "Rete Integrata dei Laboratori Tecnologici delle Università Siciliane - RILTUS", come da seguente quadro economico:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO GENERALE RIMODULATO					
	TIPOLOGIA DI SPESA	PROGETTO ORIGINARIO	PROGETTO RIMODULATO	% SU PROGETTO RIMODULATO	% MASSIMA CONSENTITA
1	SPESE TECNICHE	€ 387.000,00	0	0	5%
2	OPERE EDILI	€ 1.840.000,00	€ 217.767,12	11,83	40%
3	ACQUISTO ATTREZZATURE	€ 9.291.356,00	€ 7.474.150,14	80,44	
4	RETI DI COLLEGAMENTO	€ 138.700,00	€ 118.700,00	85,58	
5	PERSONALE	€ 2.326.442,00	€ 946.868,55	40,70	15%
6	PRESTAZIONE DI TERZI	€ 280.000,00	€ 20.000,00	7,14	
7	COSTI SPECIFICI DI PROGETTO	€ 156.000,00	€ 50.692,25	32,49	
8	SPESE GENERALI	€ 132.229,00	€ 89.173,51	67,44	1%
		€14.551.727,00	€8.917.351,57		

e secondo la seguente ripartizione:

- UNICT: € 1.864.972,94
- UNIPA: € 2.852.100,86
- UNIME: € 2.869.322,00
- ENEA: € 474.866,00
- CNIT: € 856.089,77

Art.2

Impegno

Alla spesa complessiva di **€8.917.351,57** si farà fronte con l'impegno che con il presente decreto si assume a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 - linea d'intervento 4.1.2.A, operazioni di tipo a), capitolo 642850;

Art.3

Pagamenti

Al pagamento della spesa complessiva di **€ 8.917.351,57** si farà fronte secondo il seguente schema:

- quanto ad €. 7.133.881,26 nel corso dell'anno 2015;
- quanto ad €. 1.783.470,31 nel corso dell'anno 2016.

Art. 4

Modalità e condizioni di erogazione

I costi dell'intervento, giudicati ammissibili in conformità alle previsioni dell'art. 6 del bando, sono riconosciuti nella misura del 100%. Le spese inerenti il progetto dovranno essere sostenute nel rispetto dei regolamenti comunitari in materia, nonché in generale nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale. Gli importi delle spese ammesse a finanziamento devono essere effettivamente sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili probanti equivalenti. Tali spese non possono in alcun modo essere poste a carico di altri finanziamenti. Il trasferimento delle risorse avverrà secondo le seguenti modalità:

una prima erogazione - anticipazione - in misura massima dell'80% del finanziamento concesso, potrà essere richiesta entro 60 giorni dalla notifica del presente decreto, dietro presentazione di dichiarazione di spendibilità entro l'esercizio in corso e nei limiti delle effettive disponibilità di cassa;

le eventuali ulteriori erogazioni, sino alla concorrenza dell'80% del finanziamento, dietro presentazione e approvazione della documentazione amministrativo/contabile giustificativa delle somme precedentemente trasferite e dietro presentazione di dichiarazione di spendibilità entro l'esercizio in corso;

l'erogazione del saldo, sino all'importo massimo residuale del finanziamento, a chiusura dell'attività, dietro presentazione e approvazione della relazione finale e dei rendiconti tecnico-finanziari e approvazione del collaudo finale tecnico-amministrativo.

Ogni eventuale maggiore spesa rispetto all'importo finanziato, necessaria per la realizzazione dell'intervento in questione, resta a carico dei beneficiari che provvederanno alla relativa copertura con mezzi finanziari propri.

Art.5 **Obblighi dei beneficiari**

E' fatto obbligo ai beneficiari di:

- a) concludere il progetto entro 31/12/2015 pena la revoca del finanziamento concesso.
- b) realizzare il progetto nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e di quanto richiesto dal Dipartimento regionale Attività Produttive;
- c) fornire in qualsiasi momento, su richiesta del Dipartimento Attività Produttive, dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, nonché dei funzionari autorizzati della Comunità Europea tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuta necessaria;
- d) garantire che le attività previste dall'operazione non beneficino di altri finanziamenti nazionali regionali e/o comunitari;
- e) nominare un responsabile del procedimento, individuato come referente per il monitoraggio e la verifica delle spese ammissibili che si occuperà dell'implementazione del sistema informatico secondo le scadenze previste;
- f) garantire la presenza di personale idoneo ad assistere i funzionari del Dipartimento Attività Produttive o di altri organismi abilitati per le attività di verifica e controllo;
- g) tenere specifica contabilità separata, anche attraverso sistemi informatici, che consentano di ottenere in qualsiasi momento gli estratti riepilogativi di tutte le movimentazioni riguardanti il progetto ammesso a finanziamento;
- h) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti dal bando, per un periodo di 3 (tre) anni successivi alla chiusura del Programma Operativo;
- i) fornire al Dipartimento Attività Produttive, da parte della Capofila, a fine di ogni esercizio finanziario una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati attesi e, a progetto concluso, una relazione dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Inoltre la Capofila, si renderà disponibile a collaborare con il Dipartimento Attività Produttive per la realizzazione di prodotti audiovisivi inerenti il progetto;
- l) trasmettere su richiesta del Dipartimento delle Attività Produttive tutti gli idonei giustificativi contabili della spesa;
- m) trasmettere la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto entro il 31/03/2016, in conformità a quanto riportato nel "Manuale per le attività di controllo di I livello e modalità di rendicontazione" emanato dall'Autorità di gestione.

Art.6 **Varianti**

I beneficiari devono comunicare preventivamente, alla Capofila ed al Dipartimento Attività Produttive, eventuali variazioni al progetto necessarie in fase esecutiva per il migliore e più completo svolgimento delle attività dello stesso. Non potranno comunque essere apportate variazioni superiori al 20% degli importi relativi alle macrovoci di spesa riportate nel quadro economico in premessa. Modifiche di entità superiori, ove ritenute indispensabili, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dipartimento Attività Produttive a seguito di formale e motivata richiesta. Le modifiche proposte non potranno in nessun caso alterare né l'impostazione generale del progetto, né gli obiettivi da conseguire, né comportare l'incremento dell'importo globale del finanziamento. Resta inteso che in caso di varianti approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento della predetta richiesta.

Qualora uno dei beneficiari ritenga di non dare ulteriore esecuzione al progetto deve darne immediata comunicazione alla Capofila ed al Dipartimento delle Attività Produttive indicandone i motivi. Il Dipartimento decide sulla revoca totale o parziale del finanziamento.

Art.7 Pubblicità

I beneficiari sono tenuti a rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento CE n. 1828/2006.

Art. 8 Revoche

Il contributo assegnato è soggetto a revoca qualora non vengano rispettati tutti gli obblighi contenuti nel bando e nel presente Decreto ovvero nel caso in cui la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

Il presente Decreto è inviato alla Corte dei conti per il visto di competenza ed è pubblicato sul sito della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 comma 5 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 e s.m.i., nonché, reso disponibile nei seguenti siti:

www.euroinfosicilia.it

http://pti.regione.sicilia.it/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStruttura

Regionale/PIR_ActivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive/PIR_PORFESR20072013/PIR_Lineadintervento412A.

7 AGO 2015

Palermo, _____

Il Dirigente Generale
Alessandro Ferrara

